



Care lettrici e cari lettori,

da qualche settimana è terminata la XXII Festa di Cna Pensionati a Castellaneta Marina (TA). E' stata per me la prima volta alla Festa e confesso che l'esperienza si è rivelata particolarmente esaltante. Trovarsi con molti dei nostri associati a commentare e discutere in piena libertà è motivo di soddisfazione ed anche di confronto sia su temi importanti sia su questioni decisamente meno impegnative.

Per questa edizione, in particolare, abbiamo dedicato la Festa al tema della cultura approfittando della coincidenza con i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. A questo grande personaggio è stata dedicata un'iniziativa per approfondire alcuni aspetti della personalità e delle sue opere scoprendo alcuni tratti poco conosciuti al grande pubblico, grazie all'intervento di un esperto vinciano. Abbiamo scoperto con grande soddisfazione che gli artigiani sono stati lo strumento per realizzare le invenzioni di Leonardo che in realtà ha progettato circa 28 macchine ma non ne ha realizzata nessuna.

Una seconda iniziativa si è svolta a Matera, poco distante dal villaggio, in una località molto suggestiva per parlare di artigianato e cultura. Matera, capitale europea della cultura per il 2019, restaurata grazie all'opera degli artigiani e

rilanciata a livello internazionale.

Naturalmente il patrimonio artistico del nostro Paese vanta molti primati e si estende su tutto il territorio nazionale. Proprio in questa ottica vorremmo dare un contributo alla salvaguardia ed alla promozione dei nostri beni artistici. In questo senso va letto il protocollo firmato di recente con ANCI, Associazione nazionale comuni italiani. Si tratta della necessaria cornice istituzionale per le tante attività di cooperazione tra Istituzioni locali e Cna Pensionati in materia di manutenzione degli ambienti comuni e tutela dell'ambiente. A ciò si deve aggiungere, a mio avviso, un ruolo di monitoraggio e salvaguardia dei beni culturali per mettere a disposizione della comunità le capacità maturate dai nostri associati nel corso della propria attività lavorativa, compresa la conoscenza del territorio e del patrimonio artistico. Potremmo definire, quindi, questo nuovo impegno nelle prossime settimane con i Comuni che si renderanno disponibili costruendo delle vere e proprie mappe della cooperazione, individuando i bisogni delle comunità locali e confrontandoli con le capacità a disposizione di Cna Pensionati confermandoci forza sociale del Paese.

Buona lettura e buona estate!  
Filippo